

_Lettera_N_1875

Ad un signore non identificato

Torino, 28 dicembre 1873

Preg. mo Signore,

Abbiamo inteso qualche sinistra voce sul conto del signor David Lazzaretti, che cioè sia stato incarcerato.

Se mai potesse giovare la mia parola in suo vantaggio io sono disposto a pronunziarla ben di cuore, giacché avendo il piacere di conoscerlo nella scorsa primavera, anzi avendogli io dato ospitalità in questa mia casa per alcune settimane, riconobbi una persona veramente dabbene, desiderosa di fare del bene al prossimo, noncurante dei propri interessi, purché possa giovare agli altri.

Se avrà occasione di rivederlo lo riverisca per parte mia, lo conforti coi sentimenti religiosi che la sua carità saprà ispirarle, e se posso in qualche modo giovare conti pure sul suo

Obbligatissimo servitore Sacerdote Gio. Bosco